

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria - sezione in lingua italiana (mutuato con il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura)

Titolo del insegnamento:	Laboratorio di produzione audiovisiva - OPT
Anno del corso:	2017-18
Semestre:	2
Codice esame:	11379
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Docente del corso:	Prof. Claudio Scala
	Claudio.Scala@unibz.it
Modulare:	no
Docenti dei restanti moduli:	/
Crediti formativi:	2
Numero totale di ore	40 ore
lezione/laboratorio:	
Numero totale di ore ricevimento:	
Orario di ricevimento:	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
Modelità di francisco	como do rogalemento
Modalità di frequenza: Lingua ufficiale di insegnamento:	come da regolamento italiano
Corsi propedeutici:	
Corsi propededitci:	nessuno
Descrizione del corso:	Il laboratorio si configura come opportunità di approfondimento per tutti gli studenti che vogliano cimentarsi con le basi della progettazione audiovisiva, della scrittura filmica, della grammatica del video e del montaggio digitale.
Obiettivi formativi specifici del corso:	I partecipanti al corso al termine degli incontri previsti saranno in grado di: - analizzare e decostruire il linguaggio audiovisivo - progettare un video in diverse forme (narrazione, documentazione, espressione, ecc.) anche con la produzione di Storyboard - utilizzare alcune tecniche di narrazione con le immagini in movimento - utilizzare alcune tecniche per lavorare con inserti cinematografici - editare un video in sede di montaggio e costruire un prodotto multimediale
Lista degli argomenti trattati:	La prima parte del laboratorio si focalizza sui fondamenti del linguaggio filmico: a partire dal concetto di inquadratura come minima unità di montaggio, e basandosi su esempi concreti della storia del cinema, si analizzeranno le varie tipologie di inquadrature, i piani delle figure umane e i campi dell'ambiente di ripresa e il loro significato sintattico nel linguaggio audiovisivo. Si procederà ad analizzare i movimenti della videocamera, come panoramiche, zoom e carrellate. Saranno esposti i fondamenti della ripresa sonora e dello studio delle fonti luminose. L'acquisizione delle competenze tecniche sarà veicolata attraverso prove pratiche di registrazione di brevi spezzoni, con attrezzatura messa a disposizione dei partecipanti al laboratorio, con successiva discussione sui prodotti audiovisivi. Nella seconda parte i partecipanti si confronteranno con i rudimenti dell'editing video, in particolare del montaggio non lineare. A partire da esempi classici del cinema, si

	video che saranno utili nella costruzione di un prodotto audiovisivo finale.
Organizzazione della didattica:	Durante il laboratorio si alterneranno momenti di presentazione dei principali temi del corso con attività laboratoriali, testimonianze, analisi di esperienze. Si utilizzeranno slide di presentazione, filmati, documentazione cartacea e online. Si sperimenteranno software di editing audio e video. Alla fine del laboratorio si giungerà alla produzione di un Project work in gruppo che consiste nella ideazione, realizzazione e presentazione di un prodotto audiovisivo identificando target, regole e contesto.
Risultati di apprendimento attesi:	Conoscenza e capacità di comprensione La/lo studente
Forma d'esame:	Project work (lavoro di gruppo o individuale)
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	Attribuzione di un unico voto finale Per il project work vengono considerati e valutati: pertinenza, struttura logica, correttezza formale, elementi di innovazione.
Bibliografia fondamentale:	Il docente condividerà dispense costruite con vari materiali da fonti bibliografiche diverse.
Bibliografia consigliata:	Bonaiuti G. (2010). Didattica attiva con i video digitali Metodi, tecnologie, strumenti per apprendere in classe e in rete. Gardolo TN: Erickson. Di Mele L., Rosa A., Cappello G. (2008). Video Education. Guida teorico-pratica per la produzione di video in ambito educativo. Gardolo (TN): Erickson. Marangi M. (2007), Insegnare cinema – Lezioni di didattica multimediale. Milano: UTET. Medici A., Vicari D. (2004). L'alfabeto dello sguardo. Capire il linguaggio audiovisivo. Roma: Carocci.